

Apo Conerpo e la forza di oltre 6mila produttori

Vernocchi: «Il settore vive un momento molto complesso
Ricerca fattore fondamentale per il futuro della frutticoltura»

ROMAGNA

NICOLA STRAZZACAPA

Oltre 6mila soci produttori riuniti in 50 cooperative socie distribuite nelle regioni ortofrutticole più vocate d'Italia quotidianamente al lavoro su 31mila ettari coltivati a ortofrutta: è questo il cuore pulsante della organizzazione di produttori Apo Conerpo che detiene la leadership europea nel settore dell'ortofrutta fresca. Alla vigilia di Macfrut 2024 è il presidente Davide Vernocchi a fare un punto su situazione e sfide del comparto.

Qual è lo stato di salute dell'ortofrutta in Italia?

«È un momento estremamente complesso: anche se l'annata 2024 sembra finalmente presentarsi migliore della precedente sul fronte dei volumi, negli ultimi anni il cambiamento climatico e gli scenari internazionali hanno impattato con forza sul mondo produttivo e, di conseguenza, su tutta la filiera, mettendo a rischio la sopravvivenza di migliaia di imprese e decine di migliaia di posti di lavoro. Negli ultimi cinque anni la vera sfida per i nostri soci è stata quella di riuscire a continuare a produrre, garantendo, al tempo stesso, sostentamento alle proprie fami-

glie e risposte alla domanda di mercato».

Cimice asiatica, gelate, alluvioni: non è stato un periodo tranquillo per le produzioni

«È innegabile ma le aziende agricole non hanno affrontato queste battaglie da sole: Apo Conerpo ha accompagnato migliaia di imprese e produttori in un percorso di evoluzione, sostenendole di fronte alle difficoltà. Sono stati sviluppati, ad esempio, strumenti come il fondo mutualistico Cmc 2020 contro la cimice asiatica, fra i primi in Europa di questo tipo, che ha messo a disposizione dei produttori un supporto per alleggerire i maggiori costi per la difesa contro il parassita. Importanti anche le partnership sviluppate da Apo Conerpo: penso, in particolare, a quella con Bper Banca che, per il biennio 2023-2024 ha messo a disposizione oltre 50 milioni di euro per garantire ai nostri soci gli anticipi sulle attività del Programma operativo molti mesi prima rispetto all'effettiva erogazione del saldo da parte dell'Europa».

Nuovi progetti di sviluppo?

«Per superare l'emphase in cui si trova il settore serve un salto in avanti: ecco perché Apo Conerpo e F.In.A.F., la nostra Aop di riferi-



Davide Vernocchi, presidente di Apo Conerpo

mento, hanno messo in campo risorse con l'obiettivo di sostenere la ricerca nella forte convinzione che per la frutticoltura sia possibile costruire un futuro positivo. Siamo partiti con un piano di investimenti di oltre 10 milioni a sostegno di 14 progetti di ricerca dal 2023 al 2029, toccando tutti i fronti principali: miglioramento varietale, lotta al cambiamento climatico, difesa delle produzioni, innovazione nel post-raccolta e formazione di nuovi specialisti. Da qui, ne siamo convinti, si parte per costruire l'ortofrutta del futuro».